

# Monitoraggio sui Progetti KA1 e KA2 autorizzati nel 2014 in Emilia-Romagna e seminario regionale del 2 dicembre 2015

## RELAZIONE

### 1. La collaborazione tra USR-ER e Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha volentieri dato seguito ad una proposta di collaborazione formulata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ai referenti dei Programmi europei presso gli UU.SS.RR. durante l'incontro di lavoro che ha avuto luogo a Firenze, presso la sede dell'Agenzia, il 21 settembre 2015.

Il desiderio dell'Agenzia Nazionale di supportare l'implementazione del Programma Erasmus+ anche attraverso la realizzazione di un monitoraggio quali-quantitativo dei progetti finanziati e realizzati a livello regionale e nazionale, si sposava infatti perfettamente con il desiderio di questa Direzione Generale di offrire alle scuole del proprio territorio occasioni di formazione e di confronto sempre più mirate e di qualità in relazione al tema della progettazione europea.

L'idea - immediatamente condivisa ed accolta dall'Agenzia - è stata quella di realizzare entro la fine del 2015 un **seminario regionale rivolto a dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo** che fosse al contempo **occasione di formazione** per le scuole interessate a presentare una candidatura KA1 o KA2 nell'ambito della Call 2016 e **momento di monitoraggio, valutazione, riflessione e disseminazione di quanto già realizzato sul territorio**, con particolare riferimento ai punti di forza e alle criticità dei progetti KA1 e KA2 autorizzati in Emilia-Romagna nel 2014.

Coerentemente con quanto sopra, l'USR-ER ha pertanto realizzato quanto segue:

- Predisposizione di una scheda di rilevazione destinata alle scuole coordinatrici di progetti KA1 e KA2 finanziati nel 2014 (14 progetti KA1 e 5 KA2);
- Lettura, analisi e condivisione con l'Agenzia dei dati raccolti e delle riflessioni emerse dal monitoraggio;
- Confronto con i beneficiari e individuazione - da parte dell'USR-ER - di alcune esperienze progettuali particolarmente significative da proporre durante il seminario regionale di fine anno e conseguente richiesta ai dirigenti scolastici e ai docenti referenti delle scuole individuate di prendere parte all'evento (anche) in veste di relatori.

Avendo definito in tempo utile e in maniera condivisa con l'Agenzia contenuti, tempi e costi dell'evento, il seminario regionale organizzato da questo USR, che ha avuto luogo a Bologna in data 2 dicembre 2015, ha potuto essere inserito nel piano di lavoro 2016 che l'AN ha presentato al MIUR e alla CE, il che ha ulteriormente consolidato la collaborazione proficua che ormai da anni si è instaurata tra questo Ufficio Scolastico Regionale e l'Agenzia Nazionale di Firenze.

### 2. Quale monitoraggio? – Schede di rilevazione e destinatari

Posto che i dati sui quali sia questo USR che l'Agenzia erano interessati a riflettere e far riflettere le scuole erano di tipo **qualitativo**, più che quantitativo (l'Agenzia dispone di strumenti, sia propri che forniti dalla CE, che le consentono di avere e di mettere a disposizione degli UU.SS.RR. tutti i dati quantitativi relativi ai

progetti in corso), il primo passo è stato quello di definire con precisione le schede di monitoraggio da trasmettere alle scuole coordinatrici di progetti KA1 e KA2 finanziati nel 2014.

Partendo dalla bozza di griglia proposta dall'Agenzia Nazionale già in occasione del sovracitato incontro di lavoro del 21/9/2015 (**allegato 1**), questa Direzione Generale ne ha precisato e declinato i contenuti realizzando due distinti questionari che già ad inizio ottobre 2015 è stato possibile condividere con l'Agenzia, e le cui versioni definitive costituiscono gli **allegati 2 e 3** di questa relazione.

Ognuna delle due schede comprende le seguenti sezioni:

**I – INFORMAZIONI GENERALI**

**II - RICADUTA E IMPATTO SUI PARTECIPANTI COINVOLTI, SULL'ISTITUTO E SUL TERRITORIO**

**III – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREFISSATI**

**IV – MOBILITA'**

**V – VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DURANTE LE ATTIVITA' DEL PROGETTO**

**VI – GESTIONE DEL BUDGET**

**VII – ALTRE OSSERVAZIONI**

Le sezioni da I a VI sono state ulteriormente organizzate in domande rigorosamente strutturate onde evitare ogni possibile ambiguità o genericità della risposta, mentre la compilazione della sezione VII – ALTRE OSSERVAZIONI, facoltativa, riportava queste indicazioni per le scuole: *si prega di compilare questa sezione se si ritiene che il progetto abbia punti di forza rilevanti che possano essere di interesse/eseempio per altre scuole (buone pratiche), o se nel corso della realizzazione del progetto la scuola coordinatrice si è trovata ad affrontare importanti criticità che sono state positivamente risolte (max 10 righe).*

### 3. Invio dei questionari alle scuole e tempistica

- **26 ottobre 2015**: invio dei questionari alle scuole beneficiarie di finanziamento KA1 e KA2 nel 2014;
- **9 novembre 2015**: restituzione all'USR dei questionari compilati a cura delle scuole;
- **dal 10 al 24 novembre 2015**: lettura e analisi dei dati pervenuti; condivisione e confronto con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire; individuazione – a cura dell'USR-ER – di 5 progetti particolarmente significativi (3 KA1 e 2 KA2) da presentare durante il seminario regionale di fine anno;
- **25 novembre 2015**: comunicazione dell'avvenuta individuazione alle 5 scuole interessate e contestuale richiesta di disponibilità ai coordinatori di progetto ad essere presenti – in qualità di relatori – al seminario regionale del 2 dicembre 2015. Ai docenti e/o dirigenti scolastici in questione è stato chiesto di intervenire prioritariamente in relazione a due temi: 1) ricaduta/impatto del progetto sui partecipanti e sul territorio; 2) eventuali criticità affrontate e superate;
- **2 dicembre 2015**: realizzazione del seminario regionale rivolto a dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo della scuola.

### 4. Esiti del monitoraggio e buone pratiche individuate

In relazione a questo punto, si rimanda alla puntuale analisi di Angela Miniati e Laura Natali dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire (**allegato 4**), che costituisce l'esito della lettura ragionata dei dati emersi e del confronto - che è stato costante - tra USR-ER ed Agenzia.

A quanto sopra si aggiungono un'osservazione e qualche ulteriore informazione in relazione alle esperienze individuate da questo USR come esempi significativi di "buone pratiche".

La riflessione riguarda il fatto che per alcuni progetti KA1 l'effettiva ricaduta delle mobilità sulla scuola non è parsa così immediatamente evidente dalla lettura delle risposte al questionario, il che denota forse ancora un'abitudine non ancora acquisita - da parte di alcune scuole - a vivere la mobilità del personale della scuola non come esperienza fine a se stessa (la mobilità come fine del progetto, come lo era stato per i progetti Comenius) ma funzionale alle attività e agli obiettivi del progetto, così come esplicitamente richiesto dal nuovo Programma

Europeo Erasmus+. Benissimo ad esempio che come esito della mobilità effettuata i docenti abbiano potuto conseguire una certificazione L2 a livello C1, ma ancora più importante e interessante è verificare in che modo quella maggiore competenza linguistica acquisita dai singoli si sia tradotta in un “di più” e abbia contribuito al raggiungimento degli obiettivi più ampi esplicitati in sede di progettazione.

In relazione poi alle esperienze da proporre in sede di seminario come esempi significativi di “buone pratiche”, si è cercato di effettuare scelte che dessero conto della varietà della progettazione realizzata in regione, e quello che segue è un sintetico elenco dei progetti individuati.

## Tra i KA1:

- 1) Il progetto **CLIL per la scuola del futuro. I confini della mia lingua sono i confini del mio mondo** dell'IC “**Giulio Cesare**” di Savignano sul Rubicone (FC), che ha saputo egregiamente collegare le esperienze di mobilità dei docenti ad un progetto sul CLIL che ha coinvolto in maniera capillare docenti e studenti, essendo strutturato in due fasi:
  - Fase di **formazione** metodologico-didattica erogata dall'Università Ca' Foscari destinata a 29 docenti della scuola + mobilità del personale docente per la frequenza di corsi all'estero;
  - Fase di **implementazione** con **sperimentazione** della metodologia CLIL in tutte le classi dell'Istituto preceduta da esperienze di *job shadowing* e accompagnata da incontri finalizzati alla condivisione delle buone prassi, al monitoraggio costante di quanto via via realizzato e alla creazione di un *data base* per la raccolta dei materiali.Tutto questo nonostante il fatto che – come noto – l'utilizzo del CLIL nel primo ciclo non abbia carattere di obbligatorietà. E' però altrettanto noto quanto sarebbe importante potere introdurre la metodologia CLIL già alla primaria, e in questo senso questa esperienza dell'IC di Savignano sul Rubicone costituisce indubbiamente una *buona pratica* da condividere.
- 2) Il progetto **Over the Mountains** dell'IIS “**Caduti della Direttissima**” di Castiglione dei Pepoli (BO), individuato per due motivi:
  - Le mobilità hanno riguardato il personale amministrativo, oltre che i docenti;
  - E' l'unico caso segnalato di *teaching assignment* tra i progetti KA1 finanziati nel 2014.
- 3) Il progetto **Scuola senza frontiere: formazione e condivisione per un futuro europeo comune** del Liceo “**Laura Bassi**” di Bologna, le cui attività di mobilità e *job shadowing* sono state progettate in modo da riguardare una molteplicità di ambiti e tematiche (formazione linguistica, disciplinare, CLIL, strumenti digitali e multimediali per la gestione delle classi interessate dai pianinazionali PNSD, Classi Lim, Classi 2.0...); la scelta degli ambiti è stata operata a livello collegiale, in modo che potesse poi tradursi in effettivi cambiamenti/ miglioramenti nel *fare scuola*. Inoltre, un progetto eTwinning è stato attivato a partire dalle esperienze di mobilità effettuate dal personale docente.

## Tra i KA2:

- 1) Il progetto **Print Stem** dell'IIS “**Berenini**” di Fidenza (PR), che rappresenta l'unico partenariato non solo tra scuole tra i 4 progetti finanziati nel 2014 (il riferimento è ovviamente esclusivamente a progetti KA2 presentati da istituti scolastici dell'Emilia-Romagna in qualità di coordinatori). La collaborazione promossa dal progetto tra scuola, aziende, enti di formazione, agenzie ed esperti, l'alto numero di mobilità (ben 72 mobilità docenti) e le attività previste nella direzione della realizzazione di una ricerca pedagogica finalizzata non solo a questo progetto ma trasferibile a tutta la didattica (il tema è infatti quello della possibile ricaduta dell'utilizzo di stampanti 3D sulla didattica e l'apprendimento) connotano questo progetto come particolarmente vasto e complesso.
- 2) Il progetto **MoM – Matters of Matter: Future Materials in Science Education**, dell'IIS “**Cavazzi**” di Pavullo nel Frignano (MO): progetto ad ampio respiro (unico esempio di KA2 triennale) sui “nuovi materiali”/nanomateriali/materiali “intelligenti”, con 42 mobilità docenti e 33 mobilità alunni, elaborazione di moduli e UD rese fruibili in più lingue come *Open Educational Resources* e buon coinvolgimento del territorio. La compilazione piuttosto dettagliata della scheda di monitoraggio da parte della docente referente di progetto ha evidenziato tra l'altro con chiarezza le criticità incontrate (e risolte), e si è ritenuto che questo aspetto potesse risultare di particolare interesse per le scuole che si apprestavano a presentare candidatura nell'ambito della Call 2016.

## 5. Il seminario regionale del 2 dicembre 2016 a Bologna (allegato 5)

Il grande interesse da parte del personale della scuola nei confronti della progettazione europea si è concretamente tradotto nelle 306 richieste di partecipazione al seminario pervenute da parte di 58 dirigenti scolastici, 193 docenti, 43 DSGA e 12 assistenti amm.vi.

Il seminario - che si è svolto nella suggestiva cornice del Salone Bolognini del Convento di San Domenico a Bologna - è stato introdotto e coordinato dal Dirigente Giovanni Desco (USR-ER).

La prima parte della mattinata è stata dedicata alla presentazione delle candidature KA1 e KA2 in relazione alla Call 2016 da parte di Francesco Salvi, dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire (**allegato 6**). La seconda parte ha visto l'intervento di Angela Miniati e Laura Natali (Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire) sul monitoraggio dei progetti KA1 e KA2 approvati e finanziati in Emilia-Romagna nel 2014 (**allegato 4**), con particolare riferimento ai punti di forza e alle criticità emerse. A seguire, la parola è passata ai dirigenti scolastici e ai docenti delle cinque scuole individuate per la presentazione dei progetti KA1 e KA2 finanziati (brevi presentazioni in ppt\* sono disponibili sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nella sezione *Europa e Scuola*: <http://istruzioneer.it/seminario-regionale-programma-europeo-erasmus-call-2016-e-monitoraggio-progetti-ka1-e-ka2-finanziati-nel-2014/>).

Lungo tutta la durata del seminario, sono stati previsti diversi momenti di *Question Time* per favorire il confronto e lo scambio tra i partecipanti.

## 6. Conclusioni e ringraziamenti

E' assolutamente positivo il bilancio del lavoro svolto da questo Ufficio Scolastico Regionale, di concerto con l'Agenzia Nazionale, da settembre a dicembre 2015.

Il seminario regionale del 2 dicembre 2015, strutturato come momento di **(in)formazione** ma anche di **riflessione e confronto su quanto già realizzato in regione**, ha saputo rispondere in maniera efficace al bisogno di formazione del personale della scuola in relazione alla tematica della progettazione europea: i presenti hanno apprezzato la precisione e la concretezza degli interventi, la partecipazione in termini di interventi e domande è stata significativa e le risposte fornite - così come gli scambi intercorsi tra pubblico e relatori - hanno costituito un momento prezioso di riflessione, approfondimento e confronto.

Il ringraziamento all'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire di Firenze è rivolto in particolare alla coordinatrice Sara Pagliai per la consueta disponibilità alla collaborazione; a Francesco Salvi per la competenza, la professionalità e per la chiarezza ed efficacia dell'esposizione; ad Angela Miniati e a Laura Natali, che con pazienza ed esperienza hanno analizzato gli esiti del monitoraggio al fine di trarne spunti di riflessione e suggerimenti da fornire alle scuole per promuovere un approccio alla progettazione europea sempre più consapevole e qualificato.